



La Cooperazione Italiana in Senegal

# Newsletter

Anno IV n. 2 - Dicembre 2014



Capo Verde

Gambia

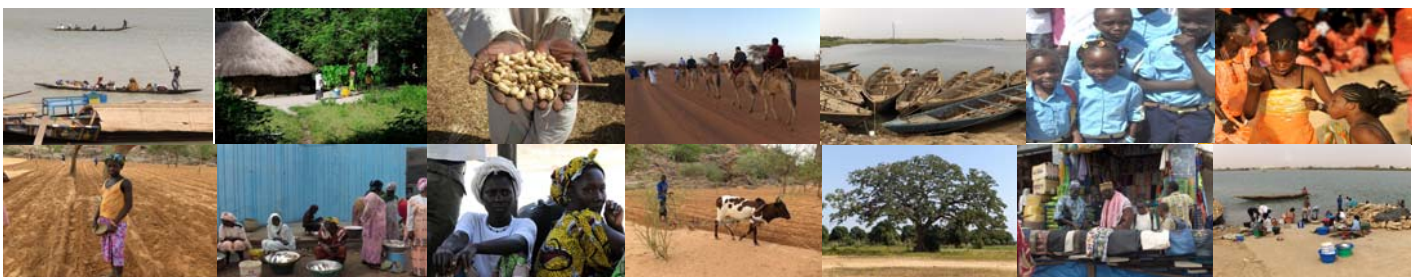
Guinea

Guinea Bissau

Mali

Burkina Faso

Niger



## Careggi for Africa

Gli arredi del nuovo blocco Maternità del Centro ospedaliero regionale di Thies, costruito con finanziamenti della Regione Toscana e della Provincia di Firenze ed inaugurato il 28 maggio scorso, sono stati raccolti e spediti da Careggi.

Oltre alle culle ed ai fasciatoi donati da Careggi, la spedizione ha incluso anche consistenti contributi dell'Azienda USL 4 di Prato (comodini e letti ospedalieri), dell'Azienda Sanitaria Firenze (lettini da visita), dell'ISPO (un gruppo elettrogeno), di fornitori aziendali quali Servizi Italia Spa – stabilimento di Careggi (vestiario sanitario e materassi), della società Team Ambiente SpA di Prato (contenitori per taglienti e per rifiuti ospedalieri) e la donazione di 20 foto formato cm. 50x70 ad opera di "Foundation for Photo/Art in Hospitals" di Firenze.

## La Regione Sardegna a Tambacounda

E' stato avviato il progetto di cooperazione decentrata « Promozione dello sviluppo rurale della Comunità di Nétéboulou con azioni dimostrative di produzione agro-forestale », cofinanziato dalla Regione Sardegna per un ammontare di 30 mila euro e realizzato dal Comune di Villa Verde (OR), l'Università di Sassari e l'ONG OSVIC (L.R. 19/96—invito 2013). Nei periodi più aridi, le famiglie della Comunità di Nétéboulou, che fa parte del Distretto di Misirah, Regione di Tambacounda, sono costrette a rinunciare ad altre esigenze essenziali per potersi procurare la quantità di cereali necessari al sostentamento alimentare, riducendo la spesa per la sanità, l'istruzione e l'acquisto di alimenti ricchi di proteine, come il pesce.

Aumenta notevolmente l'esodo verso la città.

L'obiettivo generale del Progetto è la promozione di attività di sviluppo rurale integrato attraverso l'implementazione di filiere produttive agro-forestali.

In particolare verranno realizzati vivai e campi dimostrativi per la produzione di prodotti ortofrutticoli, destinati all'autosufficienza alimentare e al commercio, e piante forestali per la produzione di legna da ardere.

Numerose le attività previste come la formazione su semplici tecniche di trasformazione e conservazione degli alimenti e l'alfabetizzazione delle donne.

